

Porta

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/r0920-00005/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/r0920-00005/>

CODICI

Unità operativa: r0920

Numero scheda: 5

Codice scheda: r0920-00005

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970692

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: Autori: Marino N.

Tipo scheda: A

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: porta

QUANTITA'

Numero: 4

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12882

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1739

Validità: post

A: 1741

Validità: ante

Specifica

Tolomelli propone una datazione post 1739 (data di nozze di Anna Leopoldovna e Antonio Ulrico Brunswick-Bevern) ante 1741, colpo di stato e deposizione del loro figlio Ivan VI e conseguente salita al trono di Elisabetta, figlia di Pietro il Grande.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: legno intagliato

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: legno dipinto

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: legno dorato

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: stucco

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: ottone dorato

MISURE

Unità: m

Altezza: 4

Larghezza: 1.75

Profondità: 0.70

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Due porte con bussola si aprono nella camera di Antoniotto Botta Adorno, mentre altre due porte presenti nell'alcova, celano un armadio a muro dotato di ripiani interni. Le porte con le relative sovrapporte corrispondono all'altezza della parete.

Porta ad un battente con pannello centrale profilato da cornici dorate sagomate. La sovrapporta è caratterizzata da una trabeazione con andamento a cuspide sormontata da una tabella rettangolare con semplici cornici dorate, culminante in un fastigio a doppia voluta. La bussola reca, su ciascun fianco, tre tabelle sagomate con cornici dorate. La porta che si apre a sud è la più articolata, conservando una sovrapporta dotata di una grossa conchiglia dorata e aggettante, compresa tra due volute, al centro di un fastigio a lunetta.

Conservano ancora le maniglie a doppia voluta.

Notizie storico-critiche

La cosiddetta camera di Antoniotto Botta Adorno con l'alcova adiacente è l'ambiente più integro dell'intero palazzo, conserva infatti la decorazione affrescata, gli stucchi, la boiserie, le porte in legno intagliato e il caminetto con lo stemma di famiglia. Solo l'attuale pavimento risale ad un intervento del 1959-1960 e sostituisce quello originale in cotto.

In una foto della Fototeca dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia, Fondo Savoldi (FT N 320), si riscontra un serramento identico a quelli dell'alcova (la porta che si apre a sud, la più elaborata con una sovrapporta dotata di una grossa conchiglia dorata e aggettante, compresa tra due volute, al centro di un fastigio a lunetta), che Marica Forni precisa "oggi rimontati nell'alcova".

L'intervento di riforma del palazzo in Istituti Universitari aveva suscitato numerose polemiche, perchè aveva comportato l'eliminazione di interni barocchi. Carlo Magenta in una lettera del 1889 sottolineava l'importanza di una sala "notevole per le sue ricche dorature, pei suoi bellissimi stucchi e per un nobile fregio nel centro della volta" e dell'attiguo gabinetto "ricco di decorature e stucchi". L'importanza di questa sala risiedeva anche nei suoi "ricordi storici, per essere stata abitata da Napoleone I e da Vittorio Emanuele II, nonchè da altri illustri personaggi". Il progettista Ing. Mansueti concluse però di aver riscontrato "esservi una sola camera da conservare intatta, siccome pregevole per le ricche dorature e pei suoi stucchi ivi esistenti, nonchè per i ricordi storici; potendosi invece effettuare la progettata demolizione dell'attiguo gabinetto", infatti le finestre della camera furono spostate e il gabinetto ampliato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008/03/04

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Alcune piccole crepe lungo la superficie. La porta a sud presenta una crepa orizzontale nella conchiglia apicale e numerosi fori di tarli.

Fonte: Sopralluogo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r0920-00005_IMG-0000281920

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MAT_2960

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: MAT_2960.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r0920-00005_IMG-0000281921

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MAT_2915

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: MAT_2915.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: altro

Denominazione

Nella fototeca dei Musei Civici di Pavia tra le 14 stampe fotografiche del fondo Savoldi, c'è una foto scattata dallo stesso nel 1890 ca. raffigurante una sala di Palazzo Botta Adorno non identificata, con serramenti con decori in stucco (FS FT N 320

Note: <CONV302> recuperato da campo ALD

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tolomelli D.

Titolo libro o rivista: I Marchesi Botta Adorno tra Lombardia e Piemonte

Luogo di edizione: Voghera

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 83, 88

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Forni M.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo

Gli "appartamenti del re" e "il salone dipinto" in Palazzo Botta Adorno a Pavia. Le opere di quadratura di Giuseppe Natali

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp.253- 279

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Funzionario responsabile: Erba, Luisa/ Mazzilli, Maria Teresa/ Riccardi, Maria Pia